RESTAURIamo l'arte Edizione 2021













Il restauro è conservazione della memoria e restaurare un'opera significa tramandare la memoria di un insieme di valori storici e culturali alle generazioni future.

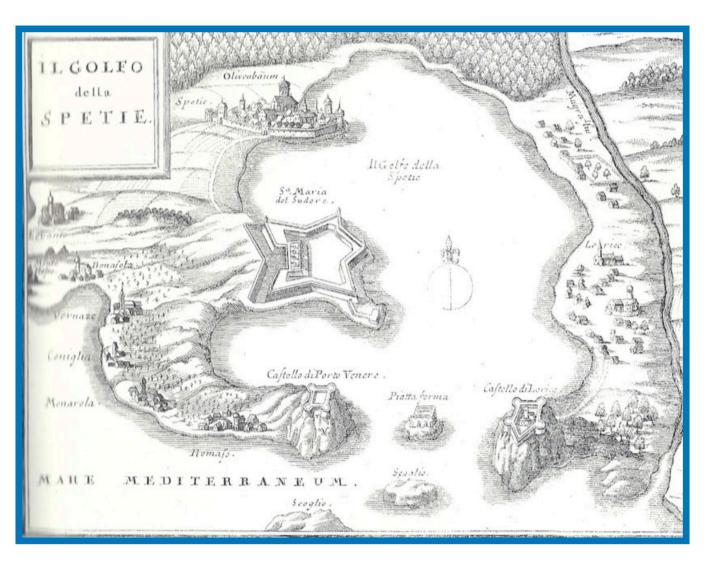
Lo sapeva bene Martino Oberto, che nel 1950 fonda il suo Studio di restauro, diventato negli anni un vero punto di riferimento per i colleghi, le istituzioni locali, e non solo.

La sua lunga carriera, terminata dopo più di cinquant'anni solo con la scomparsa, nel giugno 2011, si è sempre contraddistinta per la logica del *minimo intervento*, per le operazioni di manutenzione preventiva programmata e per le indagini diagnostiche non invasive, volte al totale rispetto dell'opera d'arte.

Il suo ricordo verrà affidato al Premio "RestauriAmo", con cui lo Studio Oberto, periodicamente, offrirà parte dei costi del suo preventivo a favore del restauro di un'opera d'arte, sia essa scultura dipinta o dipinto su tavola o tela, del patrimonio storico artistico italiano.

Per favorire il restauro, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico della Liguria specificatamente riguardo ai beni mobili, lo Studio Oberto promuove il bando:

RESTAURI*amo l'arte* beni mobili sul territorio della diocesi della Spezia Sarzana e Brugnato



Criteri generali del Bando

Enti ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione del bando esclusivamente: enti pubblici, enti religiosi, enti senza fini di lucro.

Enti esclusi

Non sono ammessi alla partecipazione del bando enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura o le persone fisiche private.

Iniziative ammissibili

I beni ammessi alla valutazione devono presentare i seguenti requisiti:

- -trovarsi nel territorio compreso nella Diocesi della Spezia Sarzana Brugnato
- -essere opere tutelate ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- -essere esposti al pubblico o destinati alla pubblica fruizione al termine dei lavori.

L'Ente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura finanziaria del restauro per la parte eccedente lo stanziamento dello Studio come meglio specificato nel paragrafo "Disposizioni finanziarie, rendicontazione e monitoraggio".

Qualora un'iniziativa riguardi un intervento su più beni, sarà necessario, da parte dell'Ente, motivare adeguatamente la selezione delle opere, evidenziandone l'eventuale legame e dimostrando di aver adottato criteri rigorosi e scientifici.

Sono esclusi dal presente bando:

I beni conservati al di fuori della Diocesi della Spezia Sarzana Brugnato, le opere di adeguamento liturgico, le opere di manutenzione ordinaria e i lavori per l'installazione di impianti tecnologici.

Documenti necessari alla partecipazione

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni a esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previsti comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

I partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente l'indirizzo di posta certificata

studiobertorestauro@pec.it

A queso indirizzo dovrà pervenire:

- -il repertorio fotografico del bene oggetto della domanda e del luogo dove é conservato;
- -le misure del bene oggetto della domanda (per i dipinti du tela e tavola es. cm. $h \times l$ altezza per larghezza; per le sculture lignee policrome es. cm $h \times l \times p$ altezza per larghezza per profondità);
- -dati dell'ente e del suo legale rappresentante;
- -dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di capacità di cofinanziare il 50% del restauro in caso di esito positivo.

E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità dell'opera proposta.

Chiusura del termine di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è previsto per il giorno **30 settembre 2021 alle ore 13.00.** Entro tale data sarà necessario far pervenire allo Studio i documenti necessari alla partecipazione.

Valutazione

Le candidature presentate saranno oggetto di verifica sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno: presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste, il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, lo Studio potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Per quanto concerne la valutazione di merito delle proposte progettuali, saranno considerati criteri preferenziali:

- rilevanza artistica e storica dell'oggetto del restauro;
- livello di degrado.

Lo Studio Oberto si riserverà la possibilità di sottoporre l'elenco delle candidature alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, per le eventuali valutazioni di competenza esclusiva.

In ogni caso, le opere che passeranno la selezione saranno sottoposte, a cura dell'ente proprietario, alla competente succitata Soprintendenza, ai fini del rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 21 commi 4 e 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

I lavori si svolgeranno sotto l'alta Sorveglianza della Soprintendenza medesima, che sarà avvisata dell'avvio dell'intervento.

Disposizioni finanziarie, rendicontazione e monitoraggio

Lo Studio Oberto accorderà un contributo massimo pari al **50%** del costo totale del restauro e comunque non superiore a **5000,00 €**.

Il restauro comprenderà anche indagini diagnostiche sponsorizzate da **Geospectra srl** e dalla Dott.ssa **Valentina Martini.**

Inoltre sarà assicurato un progetto di valorizzazione.

Tempi di realizzazione

Le operazioni di restauro avranno una durata massima di 18 mesi dalla data di inizio lavori.

Esito della selezione

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il mese di **Dicembre 2021**, verranno resi pubblici gli enti selezionati e l'entità del contributo deliberato. Inoltre, l'esito positivo della selezione verrà pubblicato sul sito dello Studio - www.studiobertorestauro.com - e comunicato individualmente per mail agli Enti interessati.

Ulteriori informazioni sul bando

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi allo Studio Oberto inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo bando@studiobertorestauro.com

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

www.studiobertoresturo.com